COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A&I

BILANCIO SOCIALE 2016

A&I

onlus

Indice

Bilancio Sociale 2016

A&I onlus

A&I Onlus

Introduzione

Lettera della Direzione ..... pagina 4
Approvazione del bilancio ..... pagina 4

Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale ..... pagina 5
Mission ..... pagina 5
Storia ..... pagina 6
Struttura organizzativa ..... pagina 7
Certificazioni e accreditamenti ..... pagina 7
Portatori di interesse ..... pagina 8
La galassia A&I ..... pagine 9

Vita associativa

Condivisione e partecipazione ..... pagina 10
Risorse professionali ..... pagina 11-12
Formazione interna ..... pagina 13

Settori di intervento

Area Servizi al lavoro in convenzione ..... pagg. da 14 a 18
Area Formazione e lavoro ..... pagg. da 19 a 23
Area Psicosociale ..... pagg. da 24 a 35

Service della Cooperativa

Social Business Unit ..... pagg. 36-37

Dimensione economica

Valore della produzione, Patrimonio, Distribuzione del valore pagg. 38-39

Visibilità

Comunicazione ..... pagina 40

Profilo aziendale ..... pagina 41

A&I onlus

Introduzione

Lettera della Direzione

Cari soci,

il bilancio sociale di A&I scs ONLUS vuole essere uno strumento integrativo al bilancio economico 2016, al fine di non ridurre la quantità e la qualità del lavoro svolto solo ad una valutazione economica.
Anche nel 2016 A&I cresce, se non dal punto di vista del fatturato rispetto al 2015, sicuramente dal punto di vista dei soci e dei collaboratori, che ora sono abbondantemente sopra quota 100, fra soci assunti a tempo indeterminato, dipendenti e collaboratori.

Alcune considerazioni e punti di attenzione: nel 2016 il venire meno di diversi dispositivi che avevano permesso un risultato di esercizio più positivo nel 2015, ha spinto la Direzione ad avviare un percorso maggiormente improntato al controllo di gestione. Si sono quindi intensificati gli incontri di raccordo (Direzione e Aree, Direzione e Risorse Umane, Direzione e SBU) e al contempo si è avviata la costruzione di nuovi strumenti di analisi e monitoraggio.
Quindi se nel 2015 l'obiettivo primario della Direzione era stato quello di non gestire più direttamente progetti, nel 2016 l'obiettivo è stato dotarsi di maggiore capacità e strumenti di controllo e monitoraggio.
Naturalmente si sono mantenute le riunioni di confronto e raccordo, dal Consiglio di Direzione settimanale con i responsabili e i Vice di Area a quello mensile con tutti i coordinatori.
La decisone quindi di permettere alla Direzione di non seguire più direttamente dei progetti, ha permesso di dedicare maggiori energie alla gestione interna, ma ha inoltre dato, nel 2016, ottimi frutti dal punto di vista delle relazioni esterne.
Nel 2016 A&I ha espresso la Presidenza del Consorzio Cooperho e un consigliere di amministrazione nel Consorzio SIS, la presidenza del neonato consorzio Cova oltre che un consigliere di amministrazione in Mestieri Lombardia.
La Direzione di A&I ha continuato a partecipare anche nel 2016 ad altri luoghi importanti per definire le opportunità di lavoro per la cooperativa: la Commissione Giustizia regionale di Federsolidarietà, la Segreteria dell'Osservatorio Carcere e Territorio di Milano, il Consiglio Direttivo Nazionale del Consorzio OPEN, i progetti di welfare di comunità in aree come il Rhodense, altre al Milanese.
Quindi, sicuramente si è fatto molto per posizionare A&I nella rete degli stakeholders territoriali, mentre valutiamo che ancora molto ci sia da fare per affinare gli strumenti di gestione interna che questa crescita comporta, cosa che ha poi delle ricadute dirette sul bilancio economico.

Approvazione del bilancio

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto per la presentazione all'Assemblea dei Soci del 22 GIUGNO 2017 per la sua approvazione.

In conclusione la Direzione ringrazia tutti i soci e i collaboratori per il lavoro svolto anche nel 2016, chiedendo di essere sempre più coinvolta nella gestione dei molti interventi che oggi abbiamo su diversi territori, in modo da poter procedere sempre più nella direzione di una gestione partecipata e congiunta degli interventi di inclusione sociale e lavorativa che rappresentano il fine ultimo della nostra mission.

La Direzione

Luigi Pizzuti
Claudio Cazzanelli

Oggetto sociale

La cooperativa ha per oggetto, nell'interesse generale della comunità, **la promozione umana e delle pari opportunità, la valorizzazione e rispetto delle differenze, l'integrazione sociale, culturale e lavorativa, la prevenzione, il contrasto e la cura di fenomeni di disagio, malattia, discriminazione ed emarginazione.**
L'oggetto viene attuato attraverso l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la consulenza e la gestione, anche in collaborazione, in convenzione o attraverso specifici contratti (anche in modo parziale) con Enti, Istituzioni, Fondazioni, Aziende, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni e Cooperative, pubblici o privati e singoli cittadini, di servizi, progetti e attività socio sanitari ed educativi ed in particolare di servizi, progetti e attività:

* di mediazione e integrazione sociale e/o lavorativa;
* di orientamento e collocamento professionali;
* di formazione, riqualificazione, addestramento professionale e lavorativo e relativi rilasci di attestati ed ECM;
* di formazione (e di aggiornamento), continua, superiore, post lauream e di specializzazione e relativi rilasci di attestati ed ECM;
* di orientamento scolastico e formativo;
* di formazione orientativa (di gruppo e individuale);
* di ricerca e selezione delle risorse umane per l'avviamento al lavoro e alla formazione;
* di ricollocazione lavorativa e professionale (outplacement);
* di consulenza per la selezione, gestione, organizzazione e ricollocazione interna delle risorse umane;
* per il monitoraggio e mantenimento del posto di lavoro;
* di accoglienza e informazione orientativa scolastica e lavorativa (sportelli informativi e di orientamento, incontri informativi e di orientamento di gruppo, colloqui di accoglienza, call center dedicati);
* di consulenza orientativa individuali e di gruppo (colloqui di orientamento, bilancio attitudinale personale, empowerment, bilancio di competenze professionale, counselling orientativo);
* di accompagnamento e sostegno al lavoro (accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro, tutoraggio all'inserimento lavorativo, tutoraggio con esperienza lavorativa - work experience, tirocini di orientamento) anche attraverso l'erogazione diretta di tirocini propedeutici al lavoro, stage, tirocini formativi, borse lavoro e altre forme di sostegno e incentivo al collocamento consentite dalle normative vigenti.

Mission

Attraverso progetti sperimentali e innovativi studia e realizza interventi di contrasto ai fenomeni dell'esclusione, con l'intento di individuare nuove strategie e nuove metodiche di contrapposizione alle diverse forme di emarginazione.

Particolare attenzione è riservata allo studio di forme innovative di azione sociale che superi la settorializzazione in categorie dei cittadini (di serie A coloro che non hanno bisogno di interventi sociali e di serie B coloro ai quali sono rivolti gli interventi e i benefici).

Si ritiene che oggi i tempi siano maturi per un approccio "sociale" che consideri tutti potenziali destinatari delle azioni e delle proposte progettate, con gradi diversi di partecipazione ai costi degli interventi ma con pari condizioni di accesso e di benefici ricevuti.

A&I onlus

Identità dell'organizzazione

Storia

La Cooperativa **A&I** è stata costituita nel 1992 da educatori, psicologi, assistenti e operatori sociali, con l'intento di studiare nuove forme di intervento progettuale e gestionale nell'ambito dell'offerta dei servizi sociali, in ambito pubblico, privato e aziendale e della proposta in campo formativo.

A&I nel corso degli anni ha costantemente prestato una forte attenzione agli aspetti qualitativi della gestione dei Servizi, anche, attraverso una linea strategica che ha sempre privilegiato la scelta di avvalersi di personale qualificato e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro.

A&I garantisce il livello qualitativo in prima istanza con una gestione corretta e condivisa del lavoro degli operatori impegnati nelle diverse attività. L'interazione con gli **Enti e le Istituzioni**, con le quali fino ad oggi si sono attivate collaborazioni, ha sempre premiato questa scelta di natura anche imprenditoriale, che vuole proporre come prodotto la progettazione e la gestione dei Servizi e come valore aggiunto una specifica attenzione alla qualità.

A&I si avvale di operatori prevalentemente a tempo pieno e assunti a tempo indeterminato, scelta che favorisce una forte condivisione degli obiettivi e dei metodi di lavoro e limita il turn over.

A&I progetta ed eroga formazione finalizzata a favorire la riqualificazione professionale e l'inclusione socio lavorativa dei cittadini, in stretta connessione con i servizi al lavoro e alla persona che gestisce. A fronte di questa ventennale esperienza nella progettazione e nella gestione dei servizi, **A&I** propone anche una formazione, di stampo consulenziale, volta a favorire il miglioramento e lo sviluppo organizzativo dei contesti che agiscono nelle medesime aree di intervento. Oltre a ciò **A&I** propone ai cittadini formazione in quanto strumento di sviluppo del capitale umano, progettando corsi di aggiornamento rivolti alle specifiche professionalità operanti nel terzo settore, corsi inerenti tematiche trasversali e corsi di qualifica professionale.

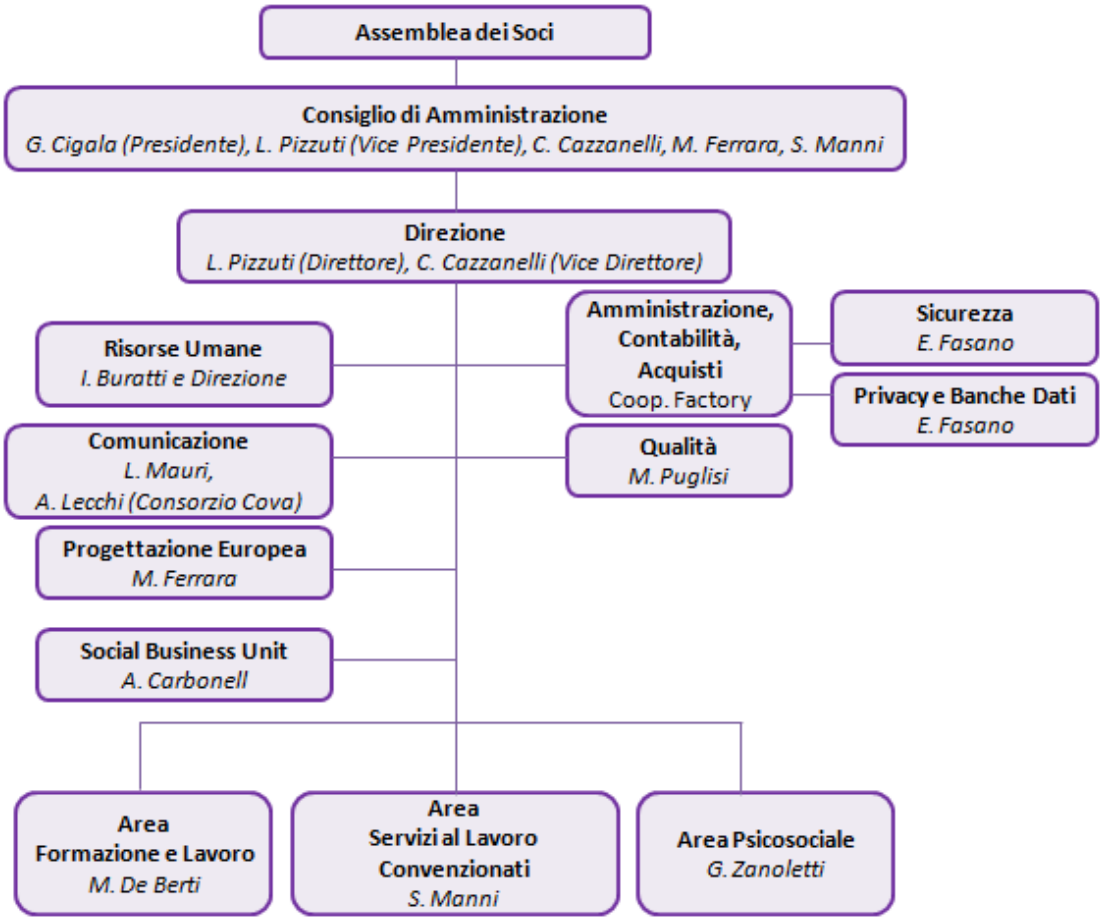
Albi e accreditamenti regionali Dal 2002 A&I è iscritta nell'Albo degli enti accreditati della Regione Lombardia per i servizi di istruzione e formazione professionale e dal 2008, anno della sua istituzione, in quello dei Servizi per il Lavoro.

La certificazione qualità

Nel 2003 viene riconosciuta la certificazione UNI EN ISO 9001 mantenuta ed aggiornata ad oggi alla VISION 2008. Essa rappresenta un'ulteriore garanzia dell'efficacia/efficienza dei servizi offerti. L'applicazione dei dispositivi di qualità promuove e stimola un continuo miglioramento qualitativo delle metodologie lavorative e progettuali utilizzate.

Oggi A&I, che si avvale di un gruppo di professionisti esperti in progettazione e gestione di Servizi di Integrazione Sociale e Lavorativa, sta aprendosi a nuove aree di interesse che oltre alla ricerca sul disagio, nelle sue varie accezioni, si allarga all'offerta di Servizi di promozione culturale e sociale attraverso iniziative di riqualificazione.

Struttura organizzativa



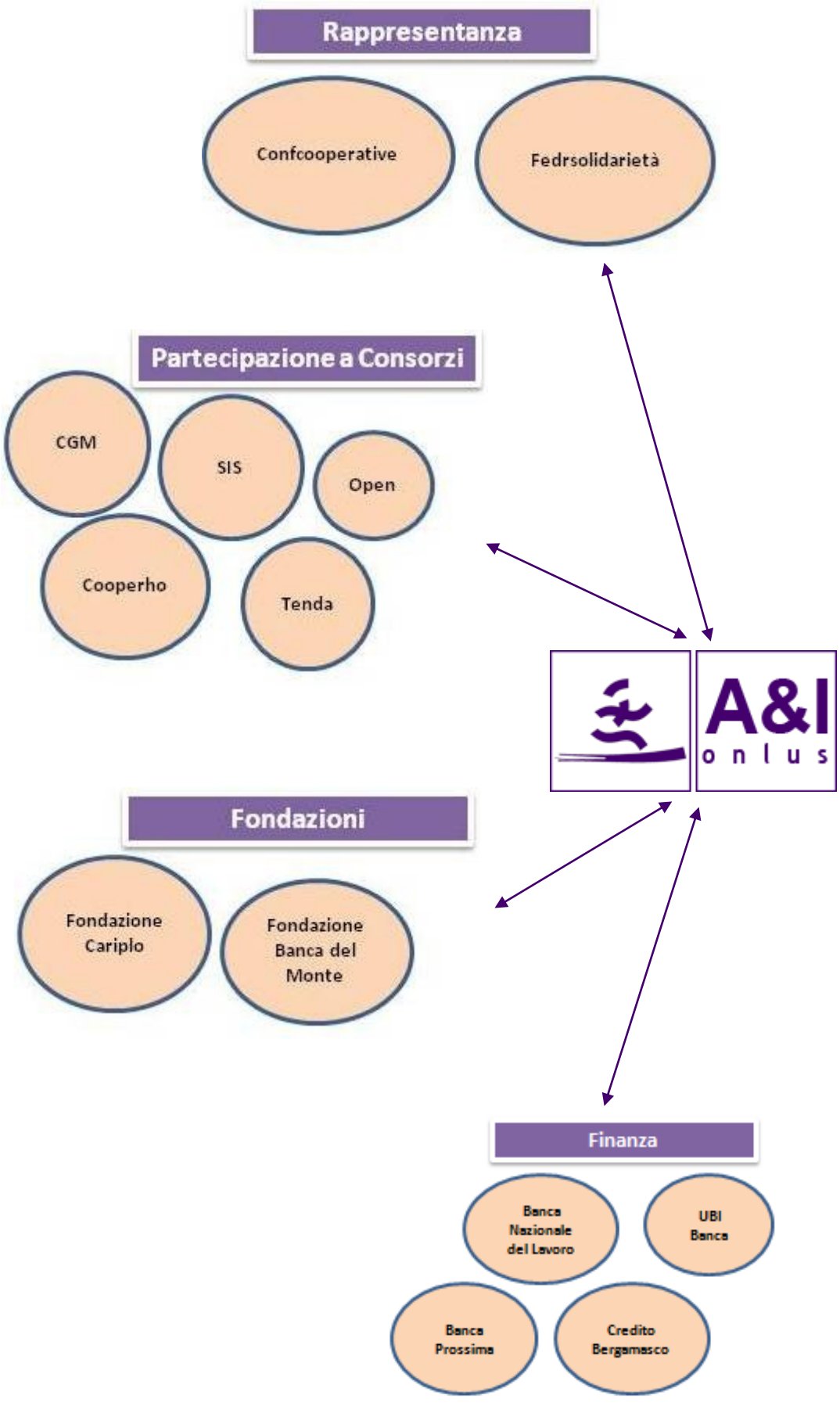
Certificazioni e Accreditamenti

⇒ **Dal 2002**
Accreditamento dalla Regione Lombardia per la progettazione e la gestione di formazione continua e superiore, l'orientamento di base e specialistico.

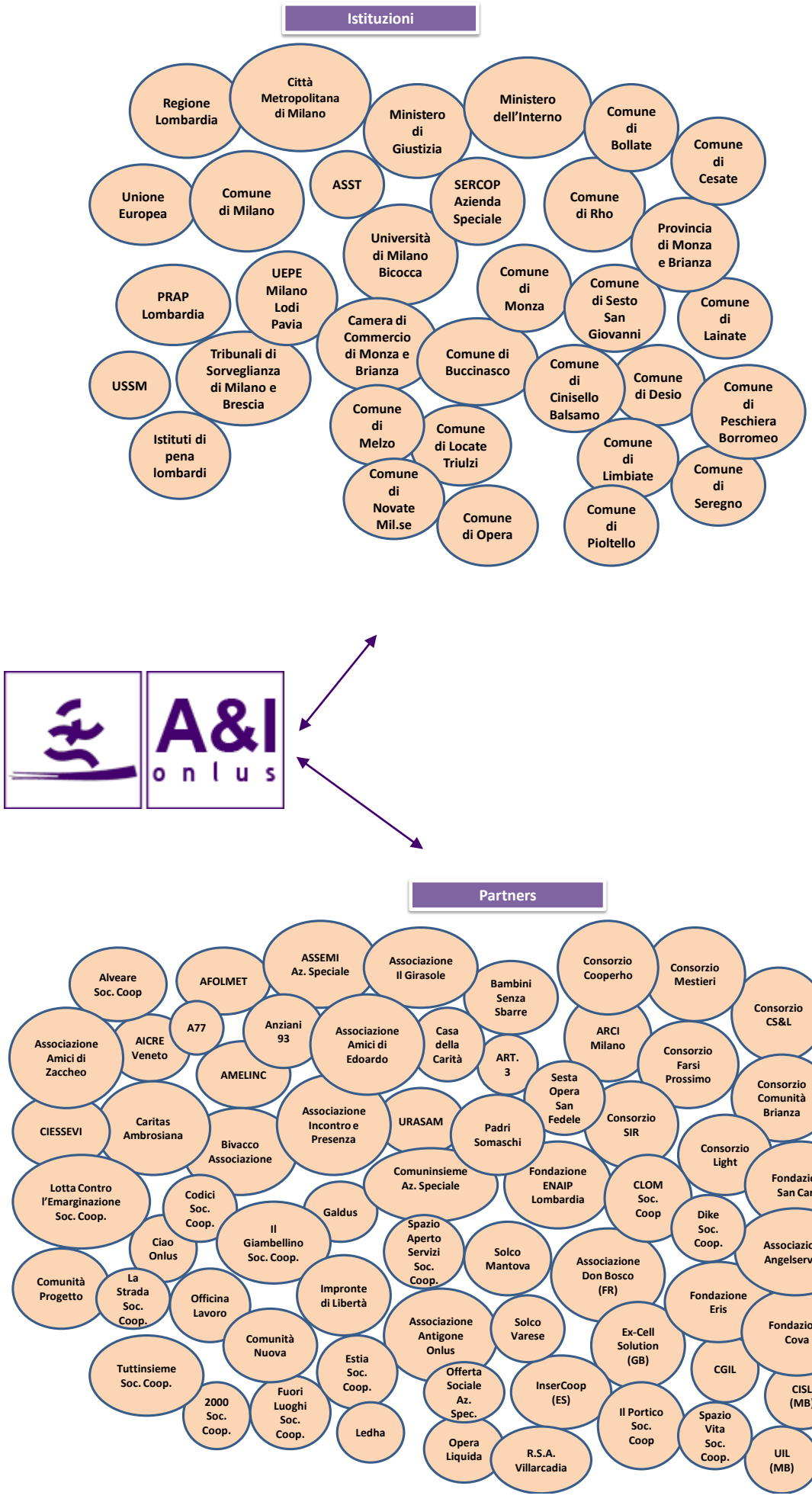
⇒ **Dal 2003**
Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001 2008
"Progettazione ed erogazione di attività di formazione superiore e continua. Gestione di attività per l'integrazione lavorativa: servizi di orientamento di base, specialistici e servizi di accompagnamento e sostegno al lavoro".

⇒ **Dal 2008** Iscrizione all'Albo Regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei Servizi per il Lavoro (n° 0081) – decreto 8/4562 del 18/04/07 e accreditamento dalla Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (ID 121649/2008 n° iscrizione albo 0318).
Iscrizione al Registro Ministeriale Associazioni che operano a favore di cittadini immigrati.

Portatori di interesse



La galassia A&I



Condivisione e partecipazione

L'assemblea dei soci si riunisce obbligatoriamente almeno una volta all'anno come prescritto dallo Statuto della Cooperativa.

Può riunirsi tuttavia ogni qualvolta ciò si renda necessario, qualora i soci stessi o il Consiglio di Amministrazione ritengano importante confrontarsi su scelte, politiche, prospettive e prassi e condividere le deliberazioni con l'intera base sociale.

Una buona ed efficace organizzazione del sistema delle deleghe agli organi sociali e di direzione e coordinamento consente tuttavia il migliore andamento delle attività sociali senza ricorrere ad ulteriori convocazioni dell'assemblea dei soci.

La partecipazione attiva all'assemblea è costantemente sostenuta e incentivata, benché la crescita della presenza e del contributo di tutti siano obiettivi sui quali lavorare e da migliorare.

Nel corso degli ultimi anni è stata allargata la base sociale, dando l'occasione a un discreto numero di collaboratori, il cui contribuito è diventato gradualmente maggiore, di diventare soci. Anche nel 2016 il numero di soci è aumentato, confermando la tendenza in aumento registrata negli esercizi precedenti.

Assemblee dei soci e partecipazione

Nel mese di febbraio 2016 l'assemblea dei soci si è riunita per l'approvazione del regolamento interno e l'aggiornamento sulla situazione generale della cooperativa, con la partecipazione di 56 soci su 105, dei quali 42 presenti in persona e 14 per delega, con una partecipazione pari al 53,33 % dei soci.

Nel mese di aprile 2016 l'assemblea dei soci si è riunita per la presentazione dell'andamento economico e per la valutazione della possibilità di acquisto di un immobile da destinare a sede della cooperativa, con la partecipazione di 53 soci su 105, con una partecipazione pari al 50,47 % dei soci.

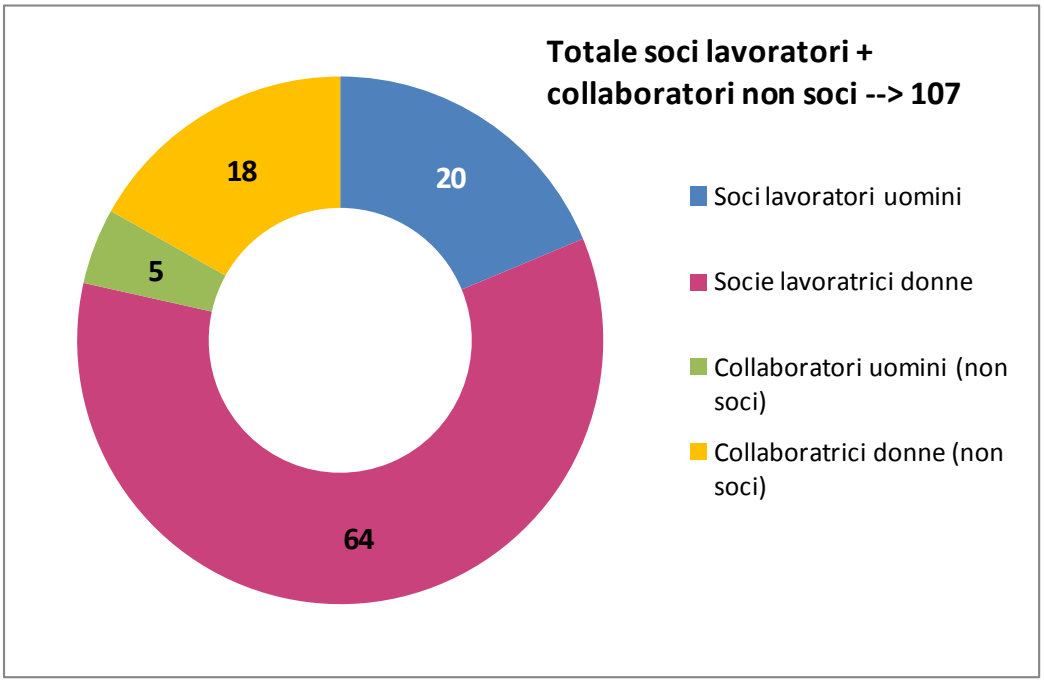
Nel mese di maggio 2016 l'assemblea dei soci si è riunita poi per l'approvazione bilancio d'esercizio e del bilancio sociale 2016, con la partecipazione di 45 soci su 112, dei quali 40 presenti in persona e 5 per delega, con una partecipazione pari al 40,17 % dei soci.

Il dato medio della partecipazione dei soci (47,99 %) ha registrato un decremento rispetto al dato di partecipazione 2015 (67%).

Al 31 dicembre 2016 la cooperativa era composta da **113 soci,** come da risultanze del libro soci.

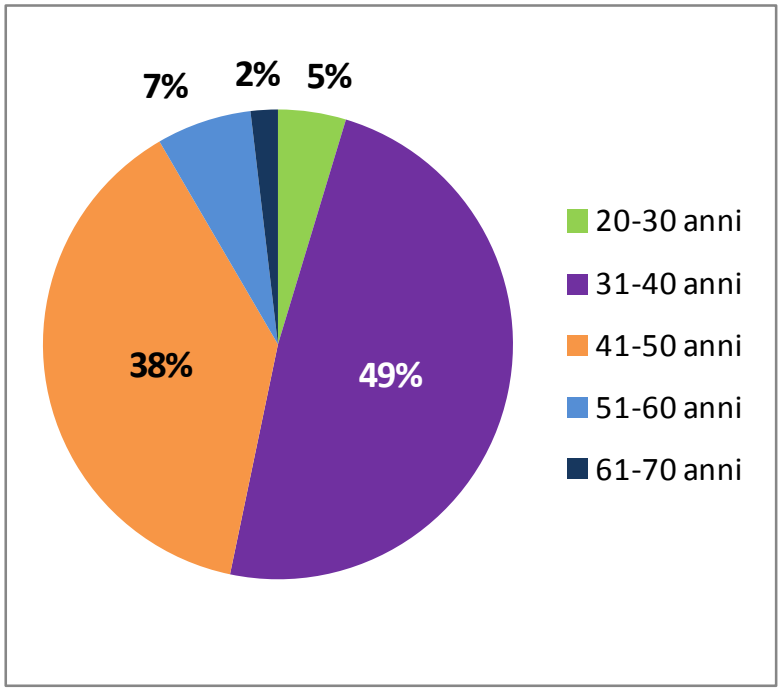
Risorse professionali

Composizione della forza lavoro



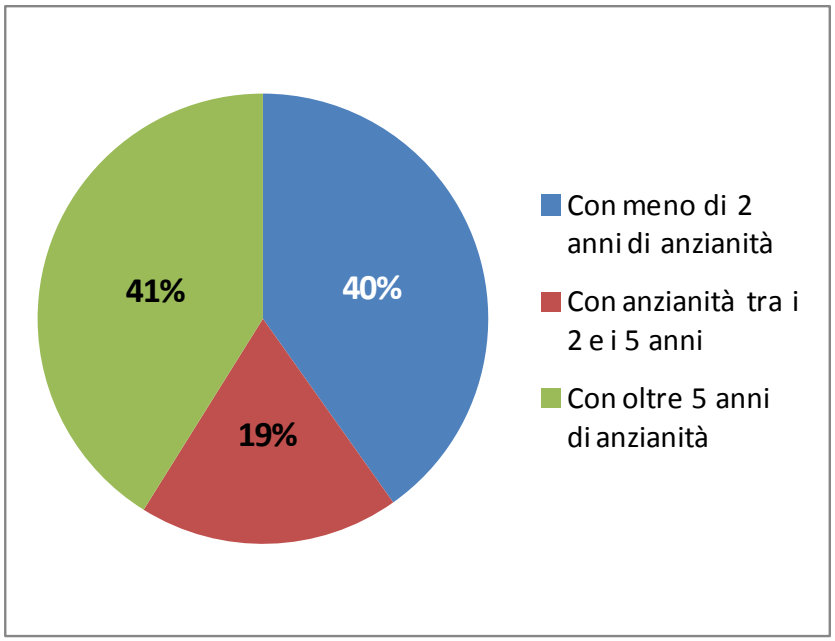
Il totale dell'organico, comprendente dipendenti e collaboratori, è pari a **107 persone.** La quasi totalità dei soci di **A&I** è, ad ogni modo, costituita da lavoratori direttamente coinvolti nelle attività della cooperativa.
Risulta pertanto evidente che la composizione sociale di **A&I** non prescinde dalla partecipazione attiva dei soci, che la definiscono e ne realizzano le attività.

Età dei Lavoratori (composizione %)

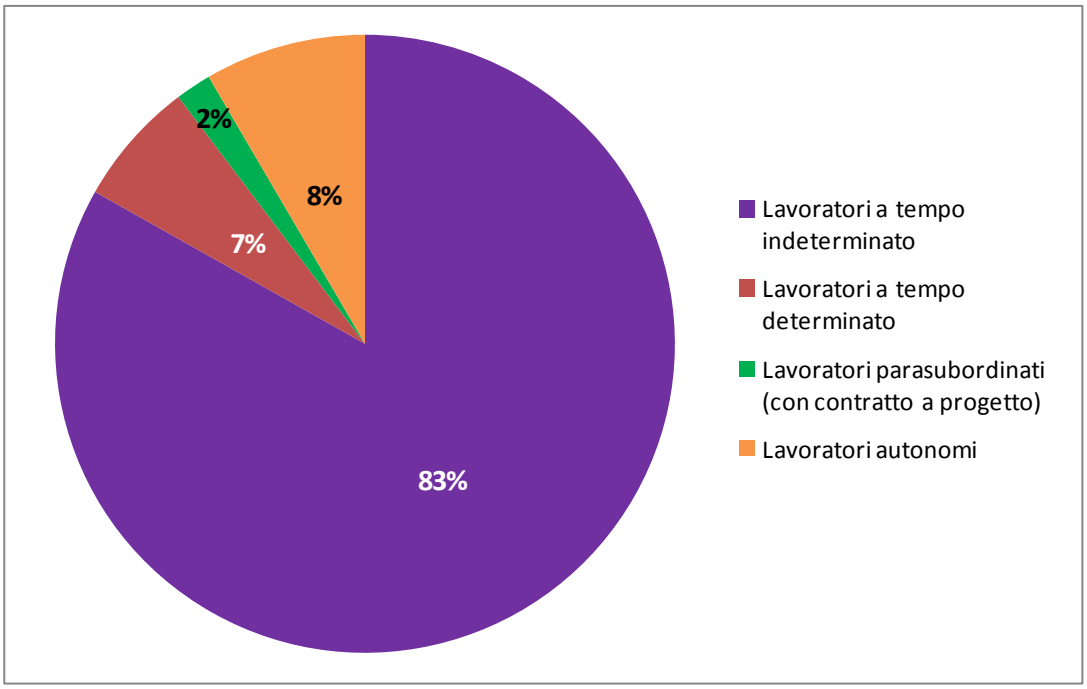


Risorse professionali

Anzianità lavorativa (composizione %)



La forza lavoro per tipologia contrattuale (composizione %)



Formazione interna

Formazione del personale interno				
Risorse Umane Coinvolte	**Argomento**	**Durata ore**	**Docenza**	**Numero lavoratori**
Organico A&I (completo)	Formazione specifica per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37 D.Lgs. 81/08)	4	Interna	92
Operatori dei servizi al lavoro (Area FLA)	Gli strumenti del coaching	8	Interna	7

A&I onlus

Settori di intervento

A&I rappresenta un'esperienza imprenditoriale decisamente particolare nel panorama delle Agenzie che si occupano di Politiche Attive del Lavoro nel territorio metropolitano milanese. La cooperativa, infatti, nasce dalla volontà di un gruppo di professionisti (formatori, esperti di orientamento al lavoro, educatori , counsellor, psicologi) di dare vita ad un luogo (di lavoro) che, mutuando le peculiarità organizzative del mondo profit (orientamento all'obiettivo, efficacia ed efficienza organizzativa), potesse perseguire una mission "sociale" ovvero l'accrescimento del benessere collettivo della comunità all'interno della quale opera dando particolare attenzione a tutti quei processi di inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità non solo certificata (ex lege 68/99; ex lege 381/91).
Le attività di A&I in tema di politiche del lavoro nel tempo si sono consolidate su due ambiti prevalenti: i servizi in convenzione (con Enti locali) quali ad esempio CeLAV e NIL e Servizi al lavoro e alla formazione erogati nel quadro delle direttive disposte dai sistemi di accreditamento regionali (servizi promossi da Regione Lombardia e Provincia di Milano coerenti con il POR Regionale). In quest'ultimo ambito le attività realizzate negli ultimi anni sono collocabili nella cornice del sistema dotale definito dalle leggi regionali 22/06 e 19/07.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

Centro Mediazione Lavoro

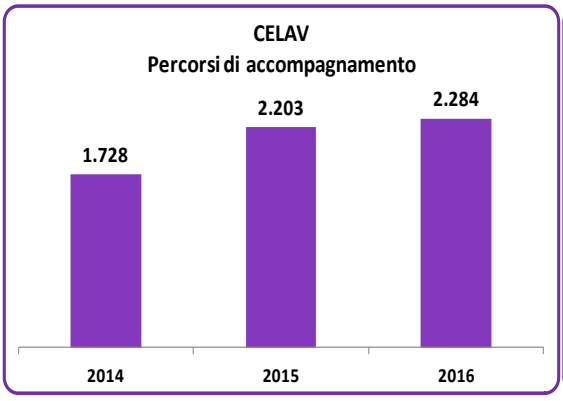
Il Centro mediazione lavoro (CeLAV) è un servizio del Comune di Milano che ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro di cittadini disoccupati, con particolare attenzione per i disabili e a coloro che vivono in condizioni di svantaggio sociale.

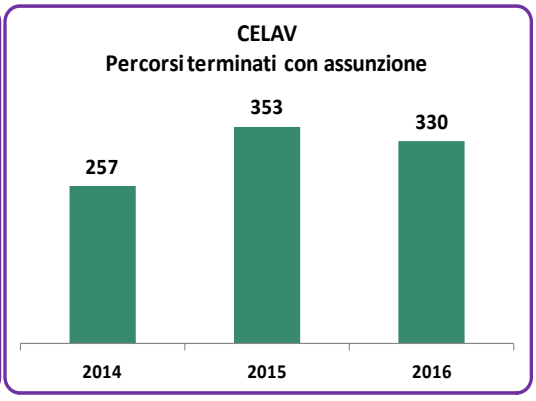
Nell'ambito di questo servizio **A&I realizza dal 2003 interventi di orientamento di base, orientamento specialistico individuale e di gruppo e tutoraggio e accompagnamento personalizzato** rivolti a persone disabili, appartenenti a minoranze etniche e linguistiche o in condizioni di svantaggio.

I cittadini possono accedere al servizio tramite gli **sportelli presenti sul territorio** situati in:
⇒ Via S. Tomaso, 3 - da lunedì a venerdì 9-17
⇒ Via Scaldasole, 5 - da lunedì a mercoledì 9-12 (sportello dedicato a cittadini stranieri e immigrati).

Dati quantitativi attività 2016

Nel 2016 sono stati gestiti **2295** colloqui di accoglienza e di orientamento di base, **2284** percorsi di accompagnamento individuale, e **141** percorsi di orientamento specialistico. Le posizioni di tirocinio reperite presso le imprese sono state **644**. Il numero di assunzioni realizzate nell'anno è pari a **330.**





Area Servizi al Lavoro in convenzione

Nil (Nucleo Integrazione Lavorativa) del Rhodense

Fino ad Agosto 2016 A&I ha gestito per conto del Consorzio CoopeRho AltoMilanese, titolare del servizio, il Nucleo Integrazione Lavorativa (NIL) del Rhodense.

Con l'aggiudica della gara di appalto, da settembre 2016 A&i gestisce direttamente il servizio Nil.

Il NIL storicamente si pone come attore territoriale che favorisce una mediazione tra abilità, capacità delle persone con disabilità e le offerte di lavoro.

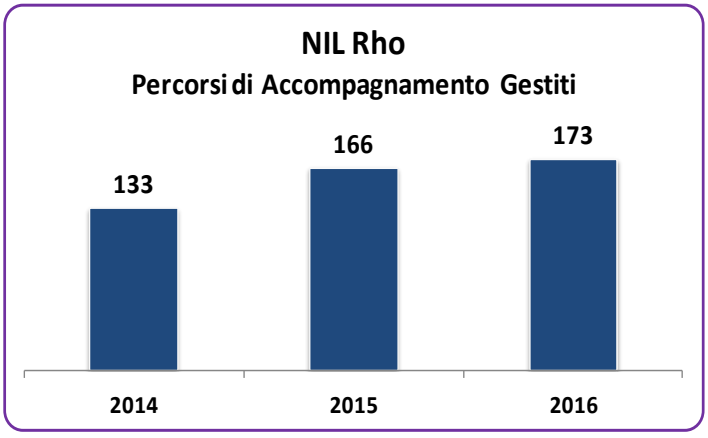
Dal mese di settembre 2016, con la nuova gestione del Servizio, si è ampliata la possibilità di offrire percorsi di avvicinamento al lavoro a tutte le persone disoccupate (non necessariamente certificate ex lege 68/99; ex lege 381/91), che vivono **in condizioni di svantaggio segnalate dai servizi del territorio.**

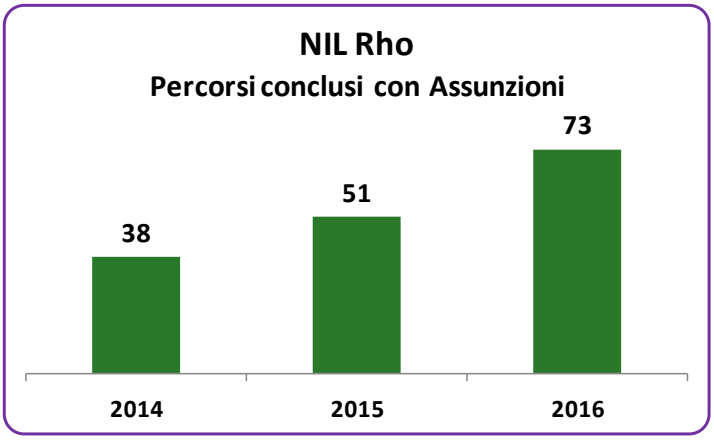
I percorsi proposti hanno la finalità di agevolare l'avvicinamento al mondo del lavoro, non proponendo azioni di collocamento lavorativo, ma progettualità individuali di orientamento, formazione ed integrazione lavorativa, sostenuti da professionalità esperte in grado di gestire al meglio la complessità di tale processo.

Il servizio è situato in Via dei Cornaggia 33 a Rho.

Dati quantitativi attività 2016

Nel 2016 sono stati gestiti **173** percorsi di accompagnamento individuale. A favore delle persone seguite dal servizio, sono stati avviati nell'anno **95** tirocini. Il numero di assunzioni registrate è pari a **73**.





Settori di intervento

Sportello Lavoro Buccinasco

E' un servizio per i cittadini, particolarmente destinato ai **giovani in cerca di lavoro, disoccupati, lavoratori che hanno perso il posto di lavoro** e necessitano di percorsi di riqualificazione per ricollocarsi nel mondo del lavoro.

L'attività dello Sportello si articola nelle seguenti **azioni:**

- Colloqui di orientamento volti a comprendere capacità, competenze e aspettative, favorendo processi di consapevolezza sul "sé" formativo professionale;
- Percorsi di inserimento lavorativo di giovani e disoccupati, attraverso corsi di formazione, tirocini e stage aziendali;
- Percorsi di riqualificazione per chi ha perso il lavoro;
- Inserimento dei curricula del Portale Lavoro sul web, per l'accesso degli utenti alle offerte e alle domande di lavoro;
- Rapporti con le aziende del territorio per recepire le loro necessità occupazionali e fornire consulenza su aspetti normativi utili alla loro attività imprenditoriale.

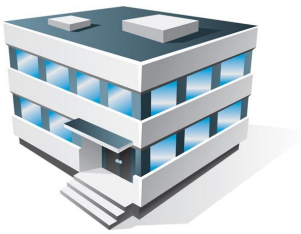
Dati quantitativi Sportello Lavoro Buccinasco 2016 (differenze vs 2015)

437 Cittadini registrati allo sportello **(+21%)**

250 Percorsi di Orientamento al Lavoro avviati **(+58%)**

244 Candidature sottoposte alle aziende **(+72%)**

127 Posizioni lavorative aperte gestite dallo sportello **(+76%)**



193 Aziende contattate e con le quali si è avviata una collaborazione **(+27%)**

93 Aziende per le quali sono state gestite richieste di lavoro **(+63%)**

Oltre i Perimetri

Avviato nel 2015, #Oltreiperimetri è un progetto di **welfare di comunità del territorio del Rhodense** (con capofila Sercop - Azienda speciale dei Comuni del Rhodense), e ha l'obiettivo di superare gli ambiti consueti dell'intervento sociale, attraverso la creazione di nuove dinamiche di relazione tra le persone e i soggetti presenti nel tessuto dei nove Comuni del Rhodense, intervenendo su situazioni di progressivo impoverimento e di aumento della vulnerabilità, in particolare del ceto medio colpito dalla crisi economica.

I destinatari degli interventi sono persone che, pur non disponendo di risposte e soluzioni strutturate, sono ancora in possesso di discrete risorse per affrontare le criticità e che **si trovano quindi al di fuori dei perimetri operativi dei servizi sociali tradizionali.**

Il progetto si articola **4 in diverse aree di intervento: risparmio, casa, lavoro, famiglia.**

Le azioni rivolte al lavoro includono il Progetto **O.R.A.F.O.,** negli anni precedenti progetto a se stante, e che svolge attività di sostegno, riqualificazione, aggiornamento e formazione rivolto a cittadini over 40 espulsi dal mondo del lavoro a causa della crisi economica.

#Oltreiperimetri dispone di una rete di **Hub territoriali, gli #OP Café:** luoghi aperti nei quali i cittadini, le associazioni e le imprese portano un contributo di idee e risorse promuovendo iniziative e percorsi di prossimità e reciprocità con l'obiettivo di costruire risposte collettive a partire dal riconoscimento di bisogni.
Molto varie sono le iniziative in programma, dai laboratori formativi su web e informatica, agli workshop di arte per genitori e figli, alla cucina etnica.

Gli #OP Café a Rho, Settimo Milanese, Pregnana Milanese e Lainate sono gestiti da operatori e volontari che accompagnano e orientano i cittadini, in base alla condivisione di esperienze, verso altri servizi del rhodense (gratuiti o a pagamento) promossi delle organizzazioni partner.

Progetto Oltre i Perimetri

Risultati quantitativi biennio 2015/2016

#OPerazione Lavoro

1.106 Consulenze individuali

13 Gruppi di orientamento – SMART JOB

97 Partecipanti ai gruppi

3 Progetti O.R.A.F.O. (nei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate)

43 Partecipanti impegnati in formazione e

Settori di intervento

Progetto Oltre i Perimetri

Risultati quantitativi biennio 2015/2016

872 Richieste
35% Richieste soddisfatte tra famiglie e assistenti familiari

#OPerazione Job family

#OPerazione Riequilibriamoci!

Educazione Finanziaria

133 Consulenze individuali
8 Percorsi di educazione finanziaria
110 Cittadini partecipanti ai percorsi

98 Richieste di consulenze
49 Unità abitative a disposizione del progetto
14 Nuove unità in avviamento

#OPerazione Smart house

#OP café

Eventi, Laboratori di Socialità

122 Eventi
3.783 Cittadini che hanno partecipato agli eventi
82 Laboratori
1.086 Partecipanti ai Laboratori

Eventi, Laboratori di Comunità

18 Laboratori
260 Partecipanti ai Laboratori
13 Servizi nati dai Laboratori di Comunità

Bilancio Partecipativo di Rho

Progettazione e gestione del Bilancio Partecipativo 2015 per i Servizi Sociali del Comune di Rho, all'interno del progetto "Fondo anticrisi per lavoratori disoccupati", rivolto a 10 giovani rhodensi tra i 18 e i 29 anni, interessati ad un'esperienza di cittadinanza attiva nel settore dell'assistenza, dell'educazione e della promozione culturale.

Area Formazione e Lavoro

Servizi al Lavoro

A&I attua dispositivi di politica attiva per facilitare l'ingresso, il re-ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro di persone disoccupate o a rischio di emarginazione socio-lavorativa.
A&I svolge servizi di orientamento, coaching e tecniche di ricerca attiva del lavoro; attiva tirocini ed inserimenti diretti in azienda.
A&I e' accreditato presso regione Lombardia (iscrizione all'Albo della Regione Lombardia dei soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro - n°0081).

Oltre ai cittadini in disagio occupazionale, portatori di diverse fragilità e complessità, **A&I sviluppa servizi per le imprese (profit e non profit)** intese quali protagoniste imprescindibili di qualsiasi dispositivo di politica attiva del lavoro. I servizi proposti vanno da attività di scouting finalizzate al reperimento di risorse lavorative per i destinatari dei servizi al lavoro ad attività di consulenza per rafforzare l'inserimento ed il mantenimento di lavoratori "fragili" nei diversi contesti organizzativi.

L'Area ha un responsabile e uno staff in cui operano diverse professionalità, che si integrano per offrire servizi di qualità alla cittadinanza: operatori dell'accoglienza, orientatori, psicologi, coach e recruiters.

Dati numerici e quantitativi 2016:

Dote unica lavoro: 160 doti attivate (di cui 6 inserimenti lavorativi e 3 percorsi di tirocinio portati a termine)
Garanzia giovani: 252 doti attivate (di cui 17 inserimenti lavorativi e 112 percorsi di tirocinio portati a termine e 36 ancora in corso)
Azioni di Sistema: 1 progetto presentato ed approvato.

DOTE UNICA LAVORO
OCCUPATI IN LOMBARDIA!

160 Doti attivate, di cui:
- **6** inserimenti lavorativi
- **3** percorso di tirocinio portato a termine

garanzia giovani
www.garanziagiovani.gov.it

252 Doti attivate, di cui:
- **17** inserimenti lavorativi
- **112** percorsi di tirocinio portati a termine
- **36** percorsi di tirocinio in corso

Settori di intervento

Area Formazione e Lavoro

Agenzie Mestieri

A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Milano 1, a seguito degli accordi stipulati con Consorzio SIS.

A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Lainate, a seguito degli accordi stipulati con Consorzio Cooperho.

Mestieri Lombardia, accreditato per i servizi al lavoro, promuove e gestisce servizi all'impiego nel quadro sia di processi di inclusione per lavoratori più deboli, sia di servizi alle imprese private e del privato sociale presenti nel territorio. I servizi che l'agenzia sviluppa sono prioritariamente rivolti alle Cooperative associate.

Nei territori dove è operante, Mestieri Lombardia si propone come riferimento affidabile per il sistema locale delle imprese, e come partner e/o collaboratore di tutti gli Enti impegnati nel mercato del lavoro, in un'ottica di integrazione con i servizi pubblici (provinciali e comunali) operanti sul territorio.

Area Formazione e Lavoro

Attività Formative

A&I, accreditata per i servizi alla formazione (iscrizione all'Albo della Regione Lombardia dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - ID 121649/2008 n°0318) promuove **un'offerta formativa articolata per target di riferimento, metodologie e contenuti** il cui tratto distintivo è la connessione con il sistema più ampio dei servizi psico-socio educativi e di politica attiva che A&I, nella sua ventennale esperienza, progetta e realizza dando attuazione al proprio scopo sociale.

Due gli ambiti prevalenti di intervento.

Formazione per lo sviluppo del capitale umano: che si traduce in un'offerta formativa ampia **rivolta a professionisti che operano in contesti differenziati** (amministrazioni pubbliche, aziende private e del privato sociale). Tale offerta, nella logica della formazione continua, è pertinente ad interventi di aggiornamento professionale con obiettivi che spaziano dallo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche e relazionali allo sviluppo organizzativo (significativo è l'intervento che A&I attua da alcuni anni nei contesti penitenziari ovvero per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria).

Tale offerta si traduce anche nella formazione interna, proposta al personale delle diverse aree sempre nella logica del consolidamento e dell'aggiornamento professionale.

Formazione come strumento di Politica Attiva del Lavoro: che si traduce operativamente in un'ampia offerta formativa, anche afferente a differenziati ambiti merceologici, **rivolta a cittadini in disagio occupazionale** (disoccupati di breve e lunga durata, inoccupati, stranieri, rifugiati, disabili, donne, giovani, lavoratori in CIG in deroga, persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, minori e adulti, etc) con l'obiettivo di rafforzar la loro collocabilità e permanenza nel Mercato del Lavoro e più in generale favorire l'inclusione socio-lavorativa.

Dati numerici e quantitativi attività formative anno 2016.

Forze di polizia

Nel 2016 sono stati realizzati **4 laboratori formativi rivolti al personale dell'Amministrazione Penitenziaria** inerenti i temi della gestione dello stress in contesti lavorativi complessi, **4 corsi di aggiornamento in ambito sicurezza e antincendio** e **2 laboratori sull'attualissimo tema della radicalizzazione del terrorismo islamico all'interno degli Istituti penitenziari,** rivolti specificatamente a Sottoufficiali Coordinatori di Unità Operative. I laboratori hanno veicolato la diffusione di elementi di comprensione e osservazione del fenomeno nei contesti penitenziari.

Persone sottoposte a provvedimenti giudiziari

Nel 2016 nell'ambito di un **progetto finanziato dal MIUR** (Ministero Dell'istruzione, Dell'università E Della Ricerca) **A&i ha attivato un corso di formazione di 120 ore con certificazione delle competenze** per i profili professionali di Cameriere Di Sala e Barman. Il corso è stato abbinato ad un percorso di orientamento lavorativo e destinato a ragazzi in carico al Dipartimento Giustizia Minorile, USSM Milano .

Dote unica lavoro e garanzia Giovani

Nel 2016 sono stai **realizzati 20 corsi di formazione** negli ambiti dell'informatica, lingua inglese, lingua italiana assistente familiare, ristorazione, orientamento al lavoro e ricerca attiva, destinati a cittadini disoccupati e giovani inoccupati.

Area Formazione e Lavoro

Job caffè

Job Caffè, è stato fin da sempre concepito come **vero e proprio "Palazzo del Lavoro",** ovvero come ambito in cui far convergere tutte le iniziative e le azioni legate al mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo personale e professionale dei disoccupati o inoccupati, con una particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.

Il Job Caffè nasce nel Settembre 2005 come 'Job-Center' con **l'obiettivo** di costruire un luogo in grado di offrire servizi specialistici alle persone ed alle imprese per il lavoro, l'imprenditoria, l'integrazione sociale e la scuola e di proporre specifici strumenti di accompagnamento e supporto alla transizione al lavoro e alla formazione.

Tutti questi obiettivi si attuano in un luogo aperto ed accogliente, polifunzionale, che combina la possibilità di socializzazione con la disponibilità di metodologie calibrate sui bisogni e gli interessi di coloro che si avvicinano al servizio. A&I Onlus gestisce il Job Caffè, e l'Agenzia Mestieri di Lainate sita all'interno di esso, dal 2012.

Il Job Caffè è uno degli snodi dell'Area Formazione Lavoro ed eroga quindi i medesimi servizi, declinandoli ovviamente in modo mirato sul territorio di riferimento (area Rhodense).

Il Job Caffè è uno dei luoghi del progetto Oltreiperimetri, focalizzando la propria attività sui processi di sostegno nell' accompagnamento al lavoro.

Gli operatori del Job Caffè sono orientatori esperti, psicologi e commerciali, questi ultimi in grado di mappare i bisogni delle aziende del territorio e di offrire ad esse servizi e risorse adeguate alle richieste.

Dati quantitativi attività Job Caffè 2016:

612 Persone iscritte alla banca dati Job Caffè

62 Persone con invalidità che hanno usufruito di percorsi personalizzati **(+51% vs 2015)**

88 Giovani under 29 che hanno usufruito di percorsi di tirocinio ed avvicinamento al Mondo del Lavoro **(+60% vs 2015)**

80 Adulti disoccupati che hanno seguito percorsi di riqualificazione o ricollocazione **(+340% vs 2015)**

Settori di intervento

Area Formazione e Lavoro

Libera Scuola di Cucina

La Libera scuola di cucina è uno **spazio formativo permanente istituito presso la Sezione Femminile della Casa Circondariale di Milano San Vittore.** La scuola di formazione promuove percorsi formativi e organizza speciali eventi didattici con l'attivo coinvolgimento della comunità.

Libera scuola di cucina è un'iniziativa che **coinvolge donne detenute in percorsi formativi che sviluppano competenze professionali spendibili nel settore della ristorazione:** competenze sociali, tecnico-pratiche e, in prospettiva, lavorative che fuori dal carcere siano risorse utili per vivere (o rivivere) nella legalità.

La particolarità della scuola è quella di inglobare nei percorsi formativi l'organizzazione di eventi didattici (simulazioni di buffet, aperitivi, cene, feste a tema, etc) **che coinvolgono la comunità esterna.** Gli eventi consentono alle allieve della scuola, opportunamente guidate dai formatori di riferimento, di imparare facendo.

Libera scuola di cucina, contestualmente all'attività formativa, da rilievo all'ingresso della comunità esterna, valorizzando momenti di conoscenza del carcere e delle sue complessità, promuovendo spazi culturali e di "responsabilità sociale". Per chi interviene ogni evento è una speciale occasione comprendere meglio il senso educativo (risocializzante) della pena.

La libera scuola di cucina è attiva in virtù di una convenzione tra la Direzione della Casa Circondariale di Milano San Vittore, A&I Coop. Sociale Onlus Agenzia accreditata per la formazione e per il lavoro in Regione Lombardia (ID Operatore121649, Albo formazione 318/08, Albo servizi al lavoro 81/08) e Factory Coop. Sociale ONLUS che si occupa della gestione amministrativa.

L'iniziativa si mantiene sul principio dell'auto finanziamento.

Le donazioni, oltre a coprire i costi dei materiali didattici e di indennità di partecipazione delle donne coinvolte nelle attività formative, generano un "fondo responsabilità sociale" che viene reinvestito nell'Istituto.

Nel 2016 Libera Scuola di Cucina ha organizzato **14 eventi** che hanno visto la partecipazione complessiva di **140 persone (in esecuzione penale)** e **ha coinvolto circa 600 persone negli eventi didattici.**

Settori di intervento

Area Psicosociale

A&I realizza progetti che intervengono in ambito **psicologico e socio-educativo**, con particolare attenzione all'area del disagio e della marginalità.

L'area Psicosociale capitalizza l'esperienza di A&I sviluppata negli anni su temi rilevanti come il reinserimento sociale e il sostegno psicologico a favore di fasce svantaggiate di popolazione tra cui detenuti, stranieri, minori o portatori di disagio psichico.

Gli interventi sono orientati all'empowerment e al benessere della persona, attraverso la relazione con l'operatore che diviene figura mediatrice del cambiamento.

Aspetto peculiare dell'area è quello di favorire e sviluppare gli interventi di rete con i Servizi del territorio e con altri partner istituzionali e del privato sociale per promuovere una presa in carico globale del cittadino che presenta aspetti di multi problematicità.

Lo staff di area è multidisciplinare e integra competenze che vanno dal campo clinico a quello sociale e psicoeducativo.

Ciascun progetto è monitorato e gestito da un coordinatore di progetto che riporta al responsabile di area.

Negli ultimi anni sono stati realizzati seminari e pubblicazioni scientifiche, in particolare su temi legati alla patologia mentale degli autori di reato e all'individuazione di modelli di riabilitazione e cura di persone con disagio psichico ristrette.

In&Out

Il progetto In & Out è finalizzato al **sostegno degli interventi sociali ed educativi a favore dei minori che hanno commesso reati.**

I destinatari delle azioni del progetto sono infatti 100 adolescenti autori di reato in carico ai servizi della Giustizia Minorile e ai servizi sociali del territorio milanese.

L'obiettivo è il sostegno al superamento delle difficoltà del minore sottoposto a provvedimenti giudiziari, anche attraverso collaborazioni e connessioni con i servizi del territorio (del pubblico e privato sociale) e la diffusione a livello territoriale di interventi a supporto dell'alternativa al carcere.

Attraverso la **figura educativa dell'Agente di rete** viene attuata una rete di sostegno ai progetti che danno l'opportunità al giovane di sperimentarsi in percorsi alternativi alla devianza.

In particolare con il sostegno all'orientamento scolastico e lavorativo e con l'accompagnamento in attività di volontariato prescritte dal Giudice come azione di riparazione al danno creato alla società.

In & Out é **finanziato da Regione Lombardia** (L.r. 8/2005 – Dgr 1004 del 29 novembre 2013 – Asl Milano) e vede come partner l'Associazione Comunità Nuova Onlus.

IN&OUT nei due anni di progetto ha preso in carico 183 ragazzi.

Nel 2016 ha realizzato questi interventi:

- **33** Nuove prese in carico come Agenti di Rete,
- **8** Nuovi percorsi di attività socialmente utili,
- **45** Nuove segnalazioni per la regolarizzazione dei documenti.

Area Psicosociale

E.T.

Il progetto E.T. – Evoluzioni Territoriali, ha **l'obiettivo di creare percorsi di inclusione per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria.**
Nasce come evoluzione e sviluppo dell'intervento finanziato tramite l.r. 8/05 presso **USSM Milano e IPM Beccaria,** attivo fino a ottobre 2016.
A partire dai bisogni di cui sono portatori i ragazzi (minori e giovani adulti) sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e in carico al Servizio Sociale per i Minorenni USSM Milano, all'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria" e al territorio, è stato **sviluppato un sistema di presa in carico integrata e multi professionale tra Ussm Milano, IPM Beccaria, territorio e privato sociale, finalizzato allo sviluppo di percorsi di reinserimento socio-lavorativo dei ragazzi seguiti.**
Nella sperimentazione attuale, oltre ad una specifica sinergia con il Comune di Milano, è stata prevista una piccola sperimentazione con i ragazzi seguiti dal Servizio Sociale del Comune di Sesto San Giovanni.
I bisogni intercettati e condivisi con la Direzione di USSM fanno riferimento principalmente alla **necessità di una presenza educativa che possa affiancare le assistenti sociali nella costruzione del progetto individuale dei ragazzi in carico** e in particolare nell'articolazione concreta delle attività che possano sostenere la ripresa di un percorso di crescita armonico.
In considerazione della complessità dei percorsi, dei tempi di maturazione dei progetti individuali e delle tante fragilità delle quali sono portatori i ragazzi in carico, è stato posto un particolare accento sul valore di una presa in carico educativa, che garantisca continuità ai percorsi attraverso l'inserimento di una figura educativa specifica che affianchi i ragazzi a conclusione del percorso penale.
L'impianto progettuale favorisce una **forte integrazione tra tutte le esperienze proposte con l'obiettivo di individuare di volta in volta la "leva" educativa** che possa accompagnare i giovani alla riattivazione di un percorso di crescita armonico e integrato con la società. A questo proposito riveste un particolare peso il ruolo delle esperienze formative/lavorative che il progetto propone al fine di sostenere i ragazzi nella costruzione anche di un'identità lavorativa, parte integrante del progetto di vita di ciascuno.

Messa alla Prova: una prova per il futuro

Il progetto, finanziato con fondi del Comune di Milano, prevede **attività di orientamento e accompagnamento al lavoro a ragazzi dai 16 ai 25 anni coinvolti in procedimenti penali** e quindi segnalati dai servizi della giustizia minorile.
L'obiettivo è proporre percorsi di inserimento al lavoro progettati in forte integrazione con le équipe degli operatori del penale con l'obiettivo di supportare i giovani autori di reato nella costruzione di un sistema di valori positivo che comprenda anche il lavoro. Gli operatori dedicati al progetto lavorano in piena sinergia con l'équipe adolescenti del Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano.

Messa alla Prova nel 2016

32 Interventi realizzati, di cui:

- **13** segnalati da USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Ministero di Giustizia) – **8 Tirocini** attivati + **2 Corsi** di formazione
- **18** segnalati da Smspp (Servizio Minori Sottoposti a Procedimento Penale del Comune di Milano) – **6 Tirocini** attivati e **2 Corsi**
- **1** segnalato da IPM Beccaria (Istituto Penale Minorile)

Area Psicosociale

"Mediando: percorsi di mediazione e riparazione - Vittime e rei nella ricostruzione dei patti di cittadinanza"

Il progetto, finanziato con fondi ex L.285/97, è una co-progettazione del Comune di Milano-Settore Servizi Scolastici ed Educativi con l'ATI composta da Consorzio Sistema Imprese Sociali (Capofila), Cooperativa sociale Dike, Cooperativa sociale Tuttinsieme, Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi, Cooperativa sociale A&I, Cooperativa sociale Codici.
Si sviluppa attorno al Centro per la Giustizia riparativa e per la mediazione del Comune di Milano e prevede diverse **azioni rivolte a giovani autori di reato e vittime.**

Le **attività previste** sono: percorsi di mediazione e riparazione; attività di sensibilizzazione presso servizi, enti e territorio; attività nelle scuole (incontri a tema per insegnanti e genitori, laboratori per gruppi classe, sportelli a scuola per la mediazione dei conflitti).

L'intervento è iniziato a novembre 2015 e si concluderà a luglio 2017.

La valutazione dell'impatto del progetto sarà fatta dalla Cooperativa Codici.

"Mediando": attività previste nel periodo novembre 2015-luglio 2017

- **90** Percorsi di mediazione (mediatori esperti della Coop. Dike),
- **28** Attività di riparazione (agenti di rete di **A&I** ed educatori della Coop. Tuttinsieme),
- **2** Percorsi di conference group (uno presso l'IPM Beccaria con il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori e uno organizzato sul territorio – agenti di rete di **A&I** e mediatori di Dike),
- Attività in **8** scuole (educatori di Tuttinsieme e di Spazio Aperto Servizi)

"Mediando", dati 2016:

- **7** Percorsi di attività riparative
- **9** Prese in carico (1 femmina, 8 maschi)

Area Psicosociale

Presidio Sociale presso il Tribunale di Milano

All'interno della Sezione Direttissime del Tribunale di Milano è attivo un **presidio, gestito da 2 assistenti sociali,** presso il quale gli operatori effettuano interviste con le persone arrestate durante l'udienza di convalida o durante il processo, e forniscono una breve relazione al Giudice per la valutazione della possibilità di usufruire di misure cautelari non detentive o misure alternative alla detenzione.

Se il soggetto, successivamente, prosegue l'iter processuale rimanendo sul territorio, viene avviato un ciclo di colloqui di approfondimento, al termine del quale viene indirizzato ai servizi sociali competenti. Se, invece, il soggetto viene tradotto in carcere vengono attivati direttamente i servizi interni all'istituto di Milano San Vittore.

L'obiettivo del progetto è quello di **favorire l'accesso a misure cautelari non-detentive o a misure alternative alla detenzione,** con la riduzione gli ingressi in carcere e le pene detentive.

Il presidio è attivo dal lunedì al sabato, con una copresenza delle 2 assistenti sociali incaricate, dalle 9.00 alle 15.00. Il servizio è realizzato in convenzione con il Comune di Milano.

Presidio Sociale presso il Tribunale di Milano nel 2016:

- **832** Interventi realizzati (+171% vs 2015), di cui:
- **752** Consulenze
- **80** Prese in carico (di cui 27 con supporto alla richiesta di messa alla prova)

Puntoacapo

Puntoacapo 2016:

285

Interventi realizzati

(+21% vs 2015)

Il Servizio Puntoacapo, realizzato in convenzione con il Comune di Milano, offre **percorsi di sostegno e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo di persone in dimissione dai tre Istituti Penali milanesi,** residenti sul territorio di Milano.

La presa in carico della persona avviene nell'ultima fase della carcerazione per la creazione sin dall'interno dell'Istituto Penitenziario di un progetto di reinserimento che curi il delicato passaggio tra il "dentro ed il fuori" ed il raggiungimento di un grado di autonomia personale sufficiente al reinserimento sociale e lavorativo della persona in dimissione. Il Servizio utilizza come **strumento fondamentale il lavoro di rete** e l'attivazione dei servizi presenti sul territorio che possono rispondere agli specifici bisogni del soggetto.

Le aree di bisogno prevalenti sono di carattere abitativo ed alloggiativo, formativo e lavorativo, psico-socio-sanitario, di ripresa dei contatti con la famiglia e di ripristino dei documenti spesso smarriti o scaduti nel corso della detenzione.

Area Psicosociale

Sulla Soglia

Il Servizio "Sulla Soglia" nasce nel 2005 dall'esigenza di dare continuità terapeutica agli interventi di cura psicologica e psichiatrica, effettuati durante la detenzione, e **definisce un'azione di sistema come modello di buone prassi nel trattamento di detenuti in condizioni di disagio psichico prossimi alla dimissione dai tre Istituti Penali milanesi** (San Vittore, Opera e Bollate), favorendo il raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio.
Dal 2008, a fianco degli interventi di supporto psicologico e reinserimento sociale individuali, il Servizio gestisce un Centro Diurno per detenuti con problemi psichiatrici interno alla Casa Circondariale di Milano – San Vittore.
Da settembre 2013 è stato attivato un centro diurno riabilitativo, mutuando proprio l'esperienza positiva di San Vittore, all'interno della Casa di Reclusione di Milano Opera.
Il Servizio, al fine di far fronte alle molteplici problematiche del target di utenza, si avvale di una **equipe multidisciplinare** che vede coinvolte le figure professionali di psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, terapeuti famigliari, educatori e maestri d'arte per le attività laboratoriali interne all'Istituto.
"Sulla Soglia" è sostenuto dalla DG Sanità di Regione Lombardia attraverso l'A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico, Regione Lombardia (L.r. 8/2005) e Fondazione Banca del Monte di Lombardia.
Il servizio fornisce sostegno psicologico a detenuti in condizioni di disagio psichico prossimi alla dimissione dai tre Istituti Penali milanesi, favorendo il raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio. Parte integrante del progetto e del trattamento è il **Centro Diurno riabilitativo all'interno della C.C. di Milano – San Vittore,** aperto dal 2008. Da settembre 2013 è stato attivato un **Centro Diurno anche all'interno della C.R. di Milano Opera.**

Sulla Soglia 2016
238 Interventi realizzati

Una rete in Comune: intervento in area carcere /OPG/nuove emergenze

Il progetto riguarda **l'attuazione di percorsi che favoriscano l'inclusione sociale di persone provenienti dal circuito penale che presentano problematiche di tipo psichiatrico e psicologico:** è fondamentale l'integrazione con i servizi/progetti esistenti che operano all'interno degli Istituti Penali e sul territorio (servizi socio-sanitari territoriali, comunità terapeutiche, enti e associazioni del privato sociale e progettazioni specifiche su altre linee di finanziamento per quanto riguarda, in particolar modo, i dimessi da OPG/REMS). **Obiettivo generale** del Progetto è il consolidamento di un modello di intervento globale, frutto dell'esperienza nel progetto Sulla Soglia, attivo dal 2005, che prenda in carico le persone con disagio psichico in uscita dai 3 Istituti Penali milanesi e dimissibili o già dimesse dagli OPG e REMS, al fine di favorire il loro processo di inclusione sociale, anche attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione del territorio.

Questo obiettivo è perseguito attraverso degli **obiettivi intermedi:**

- Collegamento con i servizi attivi all'interno dell'Istituto
- Creazione di una relazione stabile con il detenuto per una progettualità individuale che lo sostenga nel delicato momento di transizione verso la libertà
- Aumento delle opportunità di reinserimento e accompagnamento sociale, abitativo e lavorativo favorendo la costruzione, o ri-costruzione, di una rete integrata sul territorio e con un accompagnamento individualizzato.

TOTALE UTENTI RAGGIUNTI **27**

Area Psicosociale

T.R.I.O.

Il Macroprogetto si propone di **realizzare un'azione di sistema che integri gli interventi sul territorio di Milano e Città Metropolitana in favore delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari** e più nel dettaglio:

• creare sul territorio interventi integrati e sinergici fra le tre ASL del territorio (Milano, Milano 1 e Milano 2)

• dare continuità alle azioni progettuali peculiari di un dato territorio in essere da anni grazie alla LR 8/05, a partire dal ruolo degli Agenti di Rete e dalla rete di housing sociale

• creare sistemi compatibili ed integrabili con gli altri interventi del territorio, in un'ottica di sussidiarietà, a partire dal Sistema Doti per soggetti deboli e dai Servizi territoriali erogati dagli Enti Locali.

Le linee di intervento sono 4:

LINEA DI INTERVENTO 1: AGENTE DI RETE

• Presa in carico di detenuti prossimi alle dimissioni

• Intervento nei confronti della popolazione detenuta straniera

• Mappatura e sviluppo di nuove reti di accoglienza

• Sportelli di accoglienza, informazione e orientamento per soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e loro familiari ("Sportello informativo SPIN" sulla Città di Milano e Sportello "Nord Milano")

• Sportello "NEFIDA" di consulenza legale per stranieri sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e per operatori territoriali.

LINEA DI INTERVENTO 2: PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO AL REINSERIMENTO SOCIALE

• Connessione con il sistema ex doti soggetti deboli attraverso gli strumenti formativi e di accompagnamento socio-lavorativo del DGR n 1620 del 27/2/14

• Azioni di sostegno educativo e supporto al reinserimento sociale e lavorativo sul territorio in particolare per persone in misura alternativa e art.21

• Attività di gruppo volte al sostegno della ricostruzione delle competenze relazionali e sociali e attivazione di Centro Diurno Esterno

• Incontri territoriali di sensibilizzazione e valorizzazione attività culturali. Organizzazione di eventi per attività utilità sociale.

LINEA DI INTERVENTO 3: HOUSING

• Accoglienza abitativa in progetti di housing o pronto intervento

• Accoglienza in permesso premio per 1 posto a rotazione.

LINEA DI INTERVENTO 4: SITUAZIONI DI PARTICOLARE VULNERABILITA'

• Azioni di supporto psicologico e di Care management (presso Sezione Giovani Adulti) e sviluppo di percorsi laboratoriali espressivi nei Reparti Maschili e Femminile (Giovani Adulti, soggetti stranieri o con fragilità psichica) (San Vittore)

• Sportello Salute (San Vittore)

• Sostegno psicologico e continuità terapeutica con il territorio (Bollate)

• Supporto educativo specifico integrato con l'housing sociale per i sex offenders (Bollate)

• Centro Diurno Riabilitativo interno e progetti individuali personalizzati (Opera).

Area Psicosociale

T.R.I.O.

Risultati Attesi:

1. Accompagnare attraverso percorsi personalizzati le persone in uscita dal carcere in fine pena, in art. 21 O.P. o misura alternativa alla detenzione, che si trovano in situazione di fragilità, nel processo di ri-socializzazione e di ricostruzione di relazioni con il contesto di vita, facilitando l'emersione di abilità sociali, competenze tecniche-relazionali e lavorative.
2. Realizzare progetti individuali di inclusione sociale che agiscono su interventi multidimensionali in risposta alla complessità dei bisogni evidenziati (Case Manager).
3. Sviluppare e implementare un sistema di accoglienze in misura alternativa e a fine pena, finalizzate al conseguimento dell'autonomia abitativa.
4. Sviluppare un sistema di accoglienza in pronto intervento.
5. Sensibilizzazione del Territorio.

T.R.I.O. nel 2016
realizzati **670** interventi

Chiavi di S-volta (Como) e A.L.I. (Bergamo)

Raccordo operativo e metodologico per punti di intercettazione **SPIN, SPortelli INformativi per ex detenuti o familiari di persone sottoposte a procedimenti penali.**

Share - Sistema Housing, Accompagnamento e Reinclusione

Il progetto, finanziato con fondi Lr. 8/2005 e Asl Monza e Brianza, promuove e realizza, in sinergia con gli Enti del territorio, **percorsi di inclusione sociale e lavorativa per persone sottoposte all'autorità giudiziaria** e interviene, su segnalazione degli Istituti di Pena o dei servizi territoriali, a favore di detenuti prossimi alle dimissioni dagli istituti di Pena (per fine pena o per misura alternativa) e di soggetti presenti sul territorio (ex detenuti da max 6 mesi, misure alternative, art. 21 O.P. ecc.).

Un polo territoriale svolge il compito di "centrale operativa" presso la quale si raccolgono le segnalazioni, vengono effettuati gli approfondimenti e delineati i percorsi individuali, e dove vengono coinvolte le risorse interne (housing, lavoro..) ed esterne (servizi sociali e specialistici, progetti, associazioni, aziende ecc.) indispensabili alla costruzione e alla realizzazione degli interventi. Il polo territoriale è composto stabilmente da un coordinatore, un referente del Comune di Monza e da due educatori di rete/case manager.

La presa in carico della persona è finalizzata al reinserimento sociale, attraverso la rilevazione dei bisogni (e della motivazione) del cittadino e il confronto costante con gli operatori che hanno effettuato la segnalazione.

Viene **ricostruita la storia della persona; nella fase conoscitiva** si rilevano, oltre ai dati anagrafici, il percorso detentivo/giudiziario, la situazione familiare, abitativa, socio-sanitaria (precedenti contatti con i servizi), formativa/lavorativa, la situazione relativa ai documenti. Al termine viene formalizzato l'intervento progettuale a partire dai bisogni individuati.

La seconda fase consiste nella **definizione di un progetto di reinserimento concordato con la persona (patto) e condiviso con gli operatori della rete, in coerenza con le possibilità offerte dal territorio.** Dove possibile è coinvolto il nucleo familiare; questa fase è attuata in collaborazione con i Servizi del territorio che vengono attivati formalmente (segnalazioni e relazioni scritte) e coinvolti già prima delle dimissioni dal carcere.

Nella successiva fase di accompagnamento alla realizzazione del progetto concordato (case manager e partner di progetto), vengono assicurate presenza educativa, supporto relazionale, gestione degli eventuali tempi di attesa per la presa in carico da parte dei Servizi.

A conclusione del percorso, l'intervento di presa in carico prosegue sino al raggiungimento condiviso di un accettabile grado di autonomia.

Il progetto Share si avvale di alcuni appartamenti per le azioni di Housing sociale e di figure educative per il monitoraggio delle persone accolte. La tempistica dell'accoglienza è di 6 mesi rinnovabili.

Attraverso un Fondo di autonomia il progetto può sostenere economicamente soggetti in stato di grave indigenza per sostenerli per alcune spese necessarie alla realizzazione del progetto (abbonamenti ai mezzi pubblici, buoni pasto ecc.)

Il progetto attiva inoltre Borse lavoro, attraverso fondi regionali per sostenere economicamente tirocini lavorativi "propedeutici all'inserimento lavorativo". Tali tirocini hanno lo scopo, attraverso l'inserimento presso le aziende del territorio, di favorire il percorso di acquisizione o riacquisizione del ruolo lavorativo delle persone in carico.

SHARE nel 2016

realizzati **49** interventi

Area Psicosociale

NET Milano

I NET sono la naturale evoluzione di progettazioni fatte in passato con L.R. 8/05 (Agenti di Rete, Macroprogetti, MAMI, In & Out, TRIO), di ARIA (Fondazione CARIPLO per misure alternative in Provincia di Milano) e delle progettazioni in capo alla DGR 1620 del 27/02/2014 (doti soggetti deboli).
Si configurano quindi come **un'azione di sistema sull'area metropolitana milanese,** coordinata e sinergica, che intende collegare interno e esterno, specularmente al sistema metropolitano della esecuzione penale.
Il sistema NET è composto da:

- NET BOLLATE **(A&I scs ONLUS capofila)**
- NET OPERA **(A&I scs ONLUS capofila)**
- NET SAN VITTORE (Consorzio Mestieri capofila)
- NET WORK UEPE (Afol Sud capofila)
- NET HOUSING UEPE (Comunità del Giambellino capofila).

NET MILANO BOLLATE e OPERA intendono **rispondere alle specifiche esigenze delle CR Milano Bollate e CR Milano Opera, sia all'interno, sia** nell'avvio delle azioni più rivolte alla **esecuzione penale esterna ed all'inclusione sociale delle persone in fine pena** dimesse dagli Istituti Penali.

Nello specifico, le **azioni attivate** sono le seguenti:

NET MILANO BOLLATE
Azioni di rete svolte con il territorio dagli Agenti di Rete;
Azioni educative in raccordo con la formazione;
Azioni educative di recupero della genitorialità e di mediazione familiare;
Mediazione culturale e linguistica;
Intervento psico-educativo per detenuti "sex offenders";
Azione educativa di accoglienza "nuovi giunti";
Interventi individuali di continuità terapeutica;
Azioni di sensibilizzazione culturale svolta dalle organizzazioni operanti presso la CR Milano Bollate;
Sensibilizzazione al Mercato del Lavoro;
Centro Diurno Sulla Soglia per persone con problematiche psichiche;
Formazione Professionale interna;
Azioni di orientamento e avvio di percorsi propedeutici al lavoro attraverso i tirocini;
Accoglienza abitativa per permessanti e/o detenuti in misura alternativa.

NET MILANO OPERA
Azioni di rete svolte con il territorio dagli Agenti di Rete;
Azioni educative per il recupero delle abilità relazionali e delle competenze di base trasversali;
Azioni educative di recupero della genitorialità e di mediazione familiare;
Mediazione culturale e linguistica;
Azione di sensibilizzazione culturale al territorio su tematiche carcere;
Sensibilizzazione al Mercato del Lavoro;
Centro Diurno Sulla Soglia per persone con problematiche psichiche;
Formazione Professionale interna;
Azioni di orientamento e avvio di percorsi propedeutici al lavoro attraverso i tirocini;
Accoglienza abitativa per permessanti e/o detenuti in misura alternativa.

Area Psicosociale

Azioni di supporto agli interventi di sostegno al reddito (social card)

Il progetto prevede l'attivazione di **interventi finalizzati al sostegno e al supporto di nuclei famigliari con minori, che abbiano già ottenuto un contributo economico da parte del Comune.** Il tutor progetta, in stretto raccordo con il Servizio Sociale e le persone coinvolte, interventi finalizzati al miglioramento del benessere personale, sociale ed economico dei singoli componenti del nucleo.

L'obiettivo è favorire processi di cambiamento scoraggiando atteggiamenti passivi e meccanismi puramente "assistenziali".

Il progetto è finanziato con fondi del Comune di Milano.

Azioni di supporto agli interventi di sostegno al reddito nel 2016

504 Famiglie coinvolte

CBLAV Cinisello Balsamo Lavoro

Il servizio ha come oggetto la realizzazione e l'organizzazione di progetti personalizzati volti a preparare e sostenere **l'integrazione socio-lavorativa a favore di cittadini del Comune di Cinisello Balsamo che si trovano a vivere una condizione di fragilità psicosociale-economica.**

Il progetto ha come finalità la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità di relazionarsi agli altri e alle situazioni della vita sociale.

Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il progetto si articolerà nelle seguenti azioni:

- Reinserimento lavorativo

- Supporto psicologico.

Servizio Psicologico

A&I offre uno spazio di ascolto, prevenzione e cura accessibile e ben radicato nel territorio in rete con i servizi alla persona.

Il servizio psicologico offre **psicoterapia e supporto psicologico a costi agevolati** e in gratuità (su invio dei servizi sociali milanesi nell'ambito del progetto Psicologi per Milano).

Nel 2016 Servizio Psicologico ha realizzato 7 interventi.

Settori di intervento

Area Psicosociale

Ritorno Al Futuro

Il progetto prevede **l'attivazione di percorsi di accompagnamento individuali** attraverso i quali la persona possa essere supportata per il **passaggio da uno stato di estremo bisogno (abitativo, lavorativo, sociale e/o economico) ad uno stato di sufficiente autonomia e di possibilità di costruzione di un proprio progetto di vita.**

Tale esigenza è manifestata da persone accomunate da percorsi regressivi (ex detenuti, detenuti appena rimessi in libertà, persone uscite da comunità terapeutiche, o caratterizzate da assenza di contrattualità nel mondo del lavoro), percorsi che minano la fiducia nelle istituzioni e che danno luogo a condizioni di rischio emarginazione.

Il progetto si articola nelle seguenti **azioni:**

1. Tutoring e accompagnamento sociale (con un percorso personalizzato che interviene sul bisogno abitativo, formativo, di ricostruzione della capacità di socializzazione affettiva e familiare)
2. Reintegrazione lavorativa
3. Supporto psicologico.

Il progetto è finanziato dal Comune di Sesto San Giovanni - Settore Servizi alla persona e promozione sociale.

Ritorno Al Futuro

nel 2016

realizzati **46** interventi

Laboratorio SeStòQui

Il progetto è finalizzato al consolidamento di reti e di processi di coesione sociale favorendo momenti di socialità nei caseggiati ALER di via Edison a Sesto San Giovanni.

Il laboratorio è un **luogo di accoglienza e ascolto,** nel quale si svolgono attività di animazione con la partecipazione attiva degli abitanti, valorizzando le capacità dei singoli e dei gruppi. Contribuisce a creare un ambiente relazionale di confronto interculturale e generazionale volto a favorire un dialogo costruttivo tra le parti. Promuove la partecipazione delle persone che versano in condizione di fragilità avvalendosi anche della rete territoriale già esistente al fine di prevenire condizione di solitudine e di emarginazione. Si occupa di facilitare e accompagnare i cittadini nella fruizione dei servizi offerti dalle istituzioni e dal territorio, migliorando il rapporto tra il cittadino e i servizi stessi.

Promuove e rivolge ai cittadini queste attività: doposcuola e spazio compiti (elementari e adolescenti), scuola delle mamme, sportello di orientamento e educazione via Edison, laboratorio intergenerazionale e interculturale di maglia e uncinetto e ludico creativo, informatica di base.

Il progetto è sostenuto da un finanziamento erogato dal Comune di Sesto San Giovanni.

SeStòQui

nel 2016

realizzati **92** interventi

Progetto COBS2

Il progetto lavora per **standardizzare e delineare in maniera più precisa gli interventi messi in gioco dagli attori del sociale nel coadiuvare i percorsi di esecuzione penale esterna.** Tale azione viene svolta attraverso il confronto sulle buone pratiche esistenti allargando la ricerca oltre i partner di progetto, tramite call di manifestazione di interesse a livello italiano e a livello internazionale.

Il risultato atteso è un mutuo riconoscimento delle procedure operative di supervisione esterna, in particolare per quelle azioni (casa, lavoro e formazione e reinserimento sociale) che sono in carico agli operatori del privato sociale, ed inoltre la costruzione di buone pratiche che diventeranno patrimonio del partenariato e delle autorità pubbliche coinvolte.

I destinatari della attività di mutual learning sono 7 coordinatori degli Enti di privato sociale, 21 operatori attivi su aree specifiche, 2 ricercatori e 5 rappresentanti istituzionali.

Beneficiari indiretti saranno gli interi servizi coinvolti (circa 200 persone). I Destinatari della mappatura saranno a livello italiano, circa 2.000 cooperative e associazioni, e a livello europeo 28 confederazioni di cooperative in 15 stati europei.

Il progetto COBS2 è finanziato da fondi della **Commissione Europea.**

Progetto SMART RETURNS

Smart Returns è un progetto europeo che opera attraverso attività di scambio e confronto riguardo i modelli di accoglienza di persone immigrate e le politiche di ritorno volontario assistito.

E' stato ideato in seguito all'esperienza sviluppata dal nostro precedente progetto Remida II (progetto operativo sui ritorni volontari assistiti) e alla collaborazione con il partner inglese Ealing Council e AICCRE Veneto.

Fra gli obiettivi del progetto la creazione di un manuale di buone pratiche sul ritorno volontario assistito che comprenda l'analisi delle condizioni territoriali (Italia – Inghilterra) che portano ad una buona accoglienza piuttosto che alla decisione di una ritorno in patria.

L'analisi si svolge attraverso la valutazione di case study di migranti che si approcciano al dispositivo di ritorno volontario assistito mediando i risultati ottenuti con le diverse condizioni territoriali, in modo da ottenere le best practices utili a livello europeo su queste argomentazioni.

Il progetto Smart Returns è finanziato da fondi della **Commissione Europea.**

Social Business Unit

I service della cooperativa sono unità di lavoro utili al buon funzionamento di A&I. Tra questi contiamo, oltre a quelle descritte più approfonditamente in queste pagine, i servizi dedicati alle Risorse Umane, all'Amministrazione, alla Qualità e alla Comunicazione.

La Social Business Unit di A&I (denominata anche "gruppo aziende") è un servizio per la promozione e lo sviluppo, attraverso un'attività di supporto e consulenza alle aziende, delle **attività di A&I rivolte al mondo imprenditoriale, individuando nella partnership con l'impresa la propria strategia di sviluppo nelle politiche del lavoro.**

All'interno dell'organizzazione, la Social Business Unit è un gruppo di lavoro che, integrandosi con le singole equipe di progetto e rispondendo direttamente alla Direzione, si pone **l'obiettivo di garantire concrete opportunità occupazionali alle persone che si rivolgono ai servizi che A&I gestisce sul territorio.**

L'unità opera come un service per tutti i progetti gestiti da A&I, svolgendo primariamente attività di reperimento risorse lavorative (scouting aziendale) a favore degli utenti segnalati dagli orientatori.

L'attività del gruppo aziende è settimanalmente monitorata con incontri d'equipe dedicati, dove vengono discussi i risultati conseguiti e individuate corrette strategie di scouting anche mediante attente ricerche di mercato, analisi di dati statistici su specifici settori merceologici, trend di crescita aziendali, focus su aziende impegnate su CSR, ecc.

Gli account A&I partecipano poi alle singole equipe di progetto assieme agli orientatori e, di concerto con il coordinamento, individuano le soluzioni lavorative più adeguate al progetto personalizzato della persona.

Le recenti sinergie con Mestieri e l'integrazione con altri partner del territorio andranno ad implementare, nel corso dei prossimi anni, anche le attività più "business to business" degli account aziendali coinvolti sulla promozione dei servizi al lavoro, configurando l'Unità operativa sempre più come una vera e propria Rete Commerciale.

Nel 2016 la Social Business Unit ha utilizzato n. 7 account aziendali (di cui 4 impiegati all'interno del Servizio Celav –Area Servizi in Convenzione) sul territorio dell'Area Metropolitana di Milano, con un focus nell' Hinterland Nord per il progetto Ritorno al Futuro in collaborazione con i Servizi Sociali di Sesto San Giovanni.

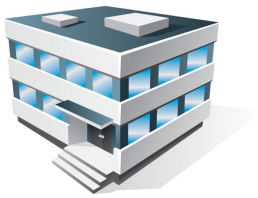
Una figura di account è stata impiegata part time per la gestione dello Sportello Lavoro del Comune di Buccinasco

I Servizi gestiti da A&I nel territorio del Rhodense hanno utilizzato invece n. 2 figure di account dedicati: uno impiegato all'interno del Nucleo Integrazione Lavorativa di Rho (a partire dalla gestione del nuovo Bando di Gara) e l'altro sullo Sportello Lavoro Mestieri Lombardia presso il Job Caffè di Lainate.

Social Business Unit

Bilancio Sociale 2016

A&I Social Business Unit nel 2016

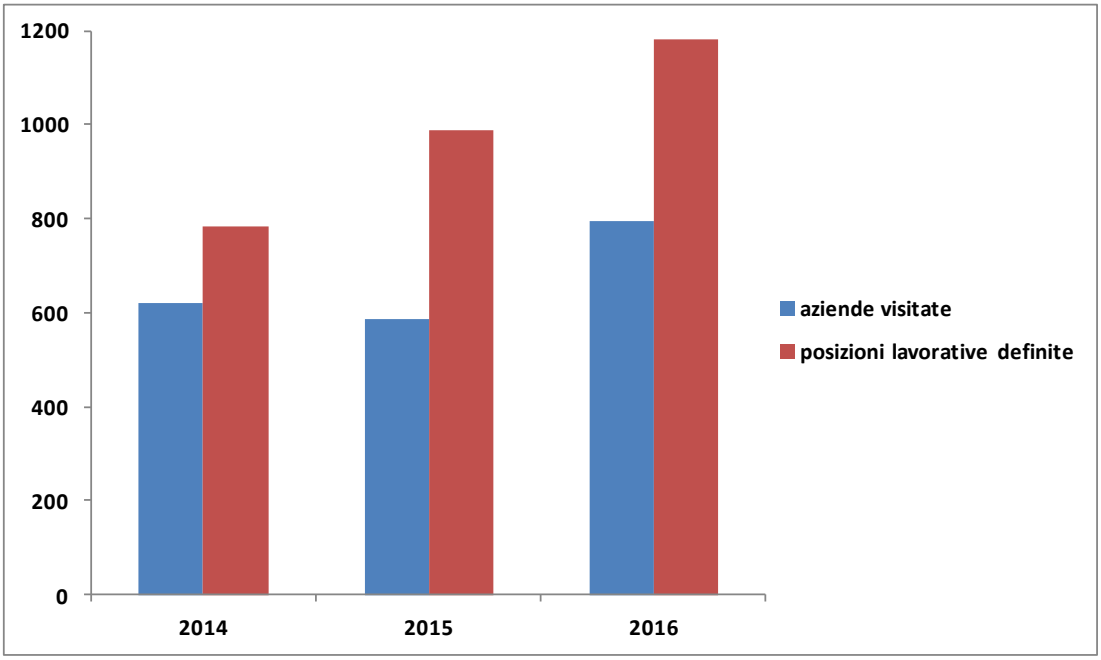


2688 Aziende contattate

795 Aziende visitate in sede

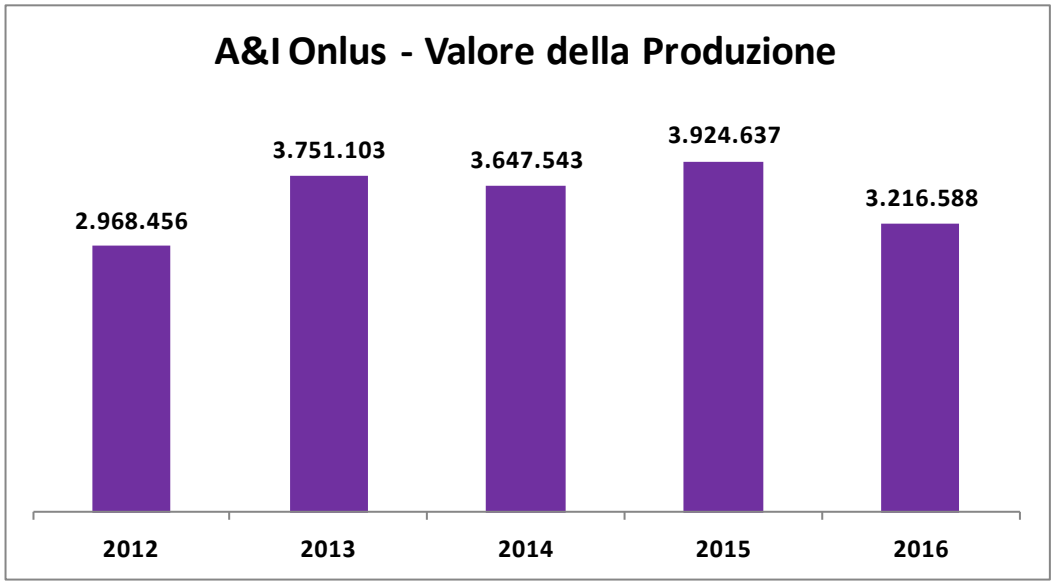
1183 Postazioni Lavorative aperte

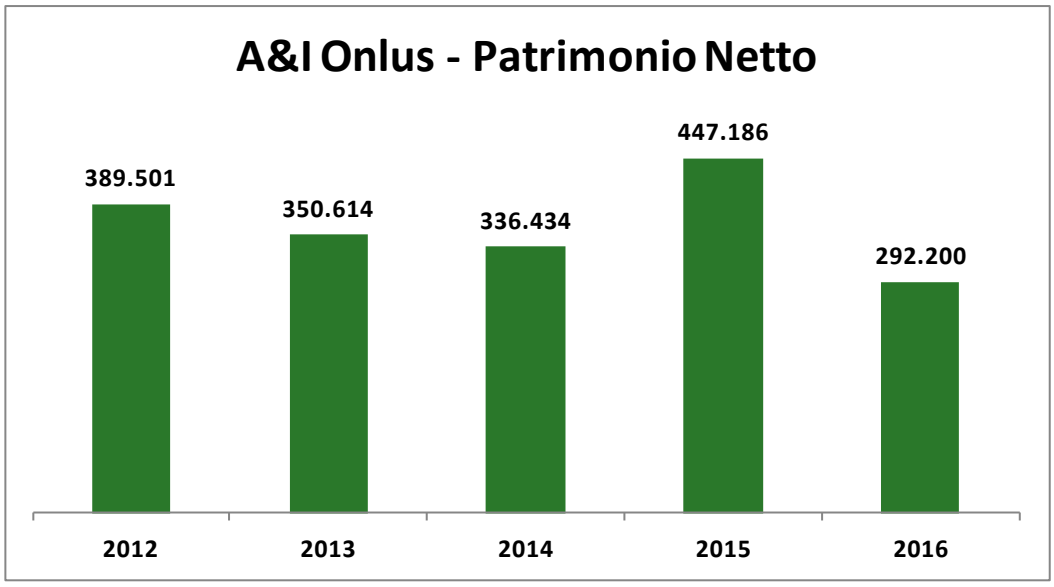
A&I Social Business Unit
confronto ultimi 3 anni



Service della cooperativa

Dimensione Economica





Il Valore Distribuito

In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio esposti in modo da consentire una **rilettura anche in chiave sociale della tradizionale contabilità economica.**

In tal modo, si rende evidente **l'effetto economico** (o economicamente esprimibile) **che l'attività di A&I ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i Soci e i Dipendenti, il Movimento Cooperativo, i Finanziatori.**

Il **Valore Aggiunto** è un indicatore delle **risorse economiche prodotte** e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento: più precisamente è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso rappresenta l'aumento di ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio.

Per capire come tale ricchezza sia stata impiegata e soprattutto a chi è stata distribuita, proponiamo il grafico e le tabelle che seguono: prima si presenta il calcolo del Valore Aggiunto e poi la sua distribuzione ai portatori di interessi.

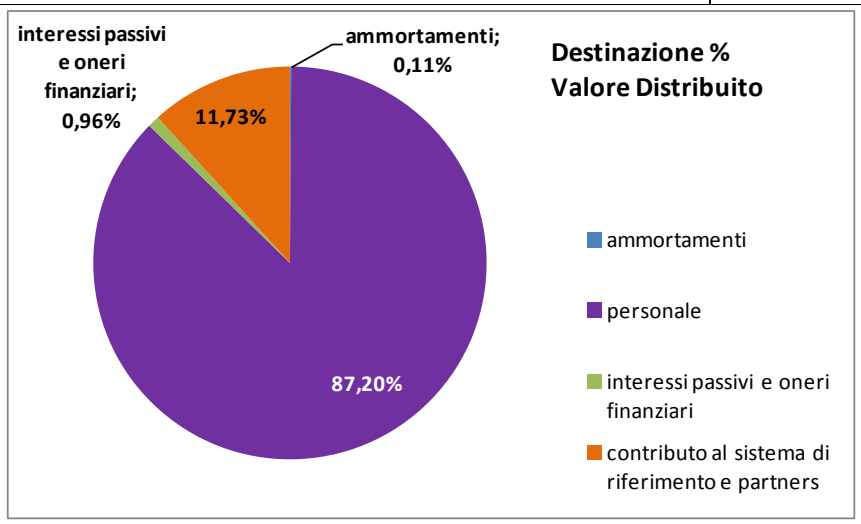
La ricchezza economica (al netto dei costi di gestione e di produzione) creata e distribuita dalla Cooperativa nel 2016 è stata destinata ai seguenti interlocutori:

- l' 87,20 % al personale (che ricordiamo essere composto al 31/12/2016 da 84 soci lavoratori e 23 collaboratori non soci) per le retribuzioni pagate nell'anno.
- lo 0,96 % è stato versato al capitale di credito quali interessi passivi e oneri per prestiti.
- lo 0,11 % al sistema impresa che nel 2015 è costituito dagli ammortamenti.

Infine, il contributo al sistema di relazioni di riferimento e ai partner dei progetti nei quali la cooperativa è stata Capofila è stato pari all' 11,73%.

Determinazione del valore da distribuire	Anno 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.212.404
Altri ricavi e proventi	4.184
Totale valore della produzione	**3.216.588**
Materiali di consumo, servizi, costi per godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione	856.252
Valore da distribuire	**2.360.336**

Destinazione del valore distribuito	Anno 2016
Al sistema impresa (ammortamenti e svalutazioni)	2.587
Ai soci e collaboratori	2.190.000
Acquisto di beni e servizi dal mondo cooperativo e partner	294.495
Interessi e altri oneri finanziari	24.267
Utile/perdita di esercizio	- 151.013
Valore distribuito	**2.360.336**



Dimensione economica

Visibilità

Comunicazione

Nell'anno 2016 è proseguita l'attività di comunicazione al fine di dare maggiore visibilità all'attività della cooperativa. Tale servizio ha permesso una maggiore condivisione delle attività tra i soci e una significativa diffusione delle opportunità promosse dalle cooperative presso la cittadinanza.

Di seguito i principali canali utilizzati:

http://www.aei.coop/

https://www.facebook.com/AeIOnlus

https://twitter.com/AeI_Coop

https://www.linkedin.com/company/a&i

http://www.youtube.com/user/AeICoop

Portale Collaboratori (archivio on-line di testi e documenti)
http://www.aei.coop/area-riservata/

All'indirizzo www.aei.coop è consultabile il C**urriculum aggiornato di A&I,** completo dei progetti e delle attività implementate dalla cooperativa a partire dal 1992, anno in cui è stata fondata.

Profilo Aziendale

Denominazione
A&I Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale
Via Allegranza n°16
20144 Milano
Tel. 02.39400911
Fax. 02.39400916
info@aei.coop
www.aei.coop

Sedi operative
Via Allegranza n°16
20144 Milano (MI)

A&I Milano
Via Allegranza, 16

A&I Montichiari
Via San Giovanni 237

Via San Giovanni n°237
25018 Montichiari (BS)

Partita I.V.A. / codice fiscale
10593300154

Anno di costituzione
4 febbraio 1992

Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative
A163990 del 30 marzo 2005

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali
303 sez. A

Appartenenza a reti associative
Confcooperative dal 2001

Adesione a consorzi di cooperative
Consorzio SIS
Consorzio Tenda
Consorzio Cooperho
Consorzio Open

A&I Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Allegranza 16 - 20144 - Milano
www.aei.coop

Bilancio sociale a cura di:

Consiglio di Amministrazione A&I
Area Qualità
Area Comunicazione